

A Somma la campagna discute del “nulla” e dei manifesti strappati

Pubblicato: Mercoledì 9 Settembre 2020



Si scalda la competizione elettorale a Somma Lombardo, a dieci giorni dal voto. Ma più i temi, al centro ci sono le schermaglie tra liste e candidati: si discute del “nulla”.

Non la si prenda per una dichiarazione provocatoria: davvero una parte del dibattito – con contrapposti slogan – è ruotato intorno alla parola “nulla”.

Nulla evocato (a dir il vero non dal candidato sindaco) alla [presentazione della coalizione di Alberto Barcaro](#), come critica alla giunta guidata da Stefano Bellaria: «**Votare per Bellaria è votare per il nulla di questi anni**».

Dal canto suo, il **sindaco uscente** ha risposto un po’ provocatoriamente **facendone un contro-slogan:** «**Sì, noi siamo il nulla, anzi niente senza i cittadini**». Rivendicando poi, di seguito, il lavoro fatto. Ovviamente ognuno fa valutazioni differenti, su *quanto* si è fatto e anche su cosa si è fatto.

Altro fronte di scontro, quello dei manifesti strappati. Un classico da campagna elettorale, tanto più di questi tempi in cui la politica – tutta – non gode di grande simpatia presso molti. Qui la polemica in realtà è partita non direttamente da un candidato, ma **da una pagina dell’area di centrodestra:** «Ci riempiono le orecchie tutti i giorni con partecipazione, democrazia partecipata e cambiamento di Somma. Questo come si concilia con questi atti vandalici?».

E anche questa uscita ha acceso **un piccolo confronto a distanza, con Bellaria che ha voluto replicare** con un post: «Ieri è accaduto al centrodestra e a loro va naturalmente tutta la nostra solidarietà. Faccio sommestamente notare che la scorsa settimana è accaduta la stessa cosa anche alle liste che mi sostengono». Il sindaco uscente ha qui rivendicato la scelta di evitare polemiche esplicite.

Elezioni a Somma Lombardo: tutti i nomi e i simboli delle amministrative 2020

Naturalmente non c’è solo la polemica reciproca, sia chiaro: ogni candidato – **Manuela Scidurlo, Stefano Bellaria e Alberto Barcaro** – spende anche gli elementi del suo programma (molto diffusi in video). Ma almeno fin qui **non ci sono stati poi tanti temi che hanno scaldato** il dibattito. Anche se alcuni temi aperti sul territorio ci sono e, paradossalmente, finiscono ad essere intercettati più fuori dall’agone elettorale, come nel caso del tema **Malpensa** (in una fase precisa: il MasterPlan) o della [dibattito sull’accordo Comune-Volandia](#), apertamente contestato da Jimmy Pasin, fuori dalla competizione del voto.

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it

